

Fondi per investimenti, la Regione stanZIA 105 milioni: 8,5 ai Comuni del siracusano

Circa 105 milioni di euro stanziati per gli investimenti dei 391 Comuni siciliani, di cui 26 milioni immediatamente assegnati ed erogabili. È stato pubblicato il decreto a firma congiunta dell'assessorato regionale della Funzione pubblica e autonomie locali e dell'Economia relativo al riparto del Fondo investimenti per il 2022. Alla luce del regime di esercizio provvisorio del bilancio, infatti, al momento è possibile impegnare esclusivamente i quattro dodicesimi della dotazione complessiva. Soltanto in seguito all'approvazione del bilancio per il triennio 2022/2024 si potrà provvedere alle successive assegnazioni ed erogazioni, tenendo conto della spesa autorizzata in sede di manovra finanziaria. La novità di quest'anno è l'inserimento in elenco del Comune di Misiliscemi, nato appena un anno fa dall'unione di otto frazioni distaccatesi dal Comune di Trapani.

«Si tratta di un contributo importante – sottolinea l'assessore Zambuto – specialmente adesso, dopo quasi due anni di pandemia che hanno prodotto gravi difficoltà finanziarie a tutti gli enti locali. La Regione si dimostra, ancora una volta, al fianco dei Comuni siciliani».

«Solo gli investimenti possono restituire futuro alla Sicilia e ai suoi Comuni e su questo ha puntato il governo Musumeci, promuovendo la riqualificazione della spesa», aggiunge l'assessore Armao. .

I 391 comuni siciliani sono stati suddivisi in otto fasce, in base al numero della popolazione, e per la ripartizione economica sono stati utilizzati gli stessi parametri del 2021. La provincia di Catania è quella che ottiene l'importo maggiore (29 milioni 480 mila euro di cui 5,8 già erogabili), seguita da Palermo (21 milioni 542 mila euro di cui 5,3

erogabili), Messina (14 milioni 661 mila euro di cui 3,6 già erogabili) e Agrigento (9 milioni 926 mila euro di cui 2,4 erogabili).

I 21 Comuni della provincia di Siracusa ottengono circa 8 milioni e mezzo, di cui 2 milioni e 100 mila già erogabili, mentre nel Trapanese degli 8 milioni 307 mila euro complessivi arriveranno subito poco più di due milioni di euro. Chiudono la provincia di Ragusa con 7 milioni, di cui 1,7 già erogabili, Caltanissetta con quasi 5,5 milioni di cui 1,3 in arrivo, ed Enna con poco più di 5,4 milioni di cui 1,3 assegnati ed erogabili.

Esenzione o rinnovo ticket per reddito: ecco come ottenerlo online con pochi click

Per il rinnovo della certificazione di esenzione del ticket sanitario per situazione economica (scaduta il 31 marzo 2022), o per attivare l'esenzione per la prima volta i cittadini possono operare anche online utilizzando il link al sistema Tessera Sanitaria ([clicca qui](#)) e compilando la dichiarazione di autocertificazione con il rilascio immediato del certificato di esenzione.

Alla procedura online è possibile accedere – con tessera sanitaria, Spid o Carta d'identità elettronica – anche dal sito web dell'Azienda Sanitaria Provinciale, cliccando sul banner apposito presente sulla home page.

Con pochi click, i cittadini interessati potranno compilare la dichiarazione di autocertificazione con richiesta di esenzione

per motivi di reddito; visualizzare le esenzioni per motivi di reddito attive a proprio carico; chiudere un'esenzione per motivi di reddito a proprio carico.

Con la procedura online dovrebbero diminuire le code agli sportelli (PTA di viale Epipoli) che comunque – assicura la direzione aziendale – sono stati potenziati, prevedendo a partire dal 7 aprile l'apertura dedicata esclusivamente il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 15 alle 18. Il Distretto di Augusta apre gli sportelli ticket in via straordinaria per tutto il mese di aprile nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 17; il Distretto di Lentini per tutto il mese di aprile osserverà l'apertura degli sportelli ticket tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 13; il Distretto di Noto osserva l'apertura degli sportelli esenzione ticket tutti i giorni dal lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e il martedì anche dalle 15 alle 17.

Per evitare di recarsi agli sportelli è possibile anche utilizzare il servizio email attraverso il quale trasmettere la richiesta di rinnovo o rilascio di esenzione: vanno allegate autocertificazione, tessera sanitaria, documento di identità ed estratto contributivo rilasciato dai Caf autorizzati o direttamente dall'Inps. Per il Distretto di Siracusa il servizio mail è stato potenziato da lunedì 11 aprile scrivendo agli indirizzi ticket.distrettosiracusa@asp.sr.it e ticket.comunimontani@asp.sr.it. I cittadini dei Distretti di Noto, Augusta e Lentini potranno trasmettere una email ai rispettivi indirizzi ticket.distrettonoto@asp.sr.it, ticket.distrettoaugusta@asp.sr.it, ticket.distrettolentini@asp.sr.it.

Gli assistiti potranno, infine, rivolgersi, come ogni anno, ai CAF autorizzati per presentare le istanze di esenzione.

Per i pensionati, è previsto il rinnovo automatico (E01) dal Ministero dell'Economia e Finanze. Pertanto si raccomanda ai cittadini di non recarsi agli sportelli per il rinnovo di tali certificazioni.

Le quattro tipologie di esenzioni da reddito a livello nazionale sono:

E01 – per età inferiori a 6 anni o superiori a 65 anni con reddito familiare inferiore a 36.151,98 euro;

E02 – disoccupati, e loro familiari a carico, con reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;

E03 – titolari di assegno (ex pensione) sociale, e loro familiari a carico;

E04 – titolari di pensione al minimo, con più di 60 anni, e loro familiari a carico, con reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio.

Qualora si siano modificate le condizioni reddituali o di stato civile comportanti la perdita del diritto, l'assistito ha l'obbligo di non avvalersi dell'esenzione. Un eventuale utilizzo improprio comporta l'applicazione delle relative sanzioni previste dalla normativa vigente.

Dopo 5 anni, il Questore Gabriella Ioppolo lascia Siracusa. Al suo posto Benedetto Sanna

La Polizia di Stato festeggia il 12 aprile i 170 anni dalla sua istituzione: a Siracusa cerimonia al Castello Maniace. Per Gabriella Ioppolo sarà uno degli ultimi appuntamenti da Questore di Siracusa, prima del trasferimento a Messina dove

sarà la prima donna a guidare la Questura peloritana (già oggi è una delle cinque donne a capo di una Questura italiana). A Siracusa era arrivata nel 2017. Per la Ioppolo si tratta di un ritorno in riva allo Stretto: dal 2005 al 2008 ha rivestito l'incarico di Capo di Gabinetto e dal 2009 è stata dirigente della sezione della Polizia stradale di Messina. Nuovo Questore di Siracusa sarà Benedetto Sanna, 61 anni. Curriculum di tutto rispetto, spicca l'attività alla guida dei reparti speciali e anticrimine di Reggio Calabria e Milano. In Sicilia esperienze da Corleone alla Dia di Palermo, dalle Volanti di Messina al commissariato di Capo d'Orlando. Non è ancora nota la data esatto dell'avvicendamento tra gli alti funzionari di Polizia.

Covid in Sicilia: continua la discesa dei contagi, bene la provincia di Siracusa

Nella settimana dal 28 marzo al 3 aprile, in Sicilia continua a registrarsi un lieve decremento dei nuovi contagi. L'incidenza è pari a 40.331 (-8.49%), con un valore cumulativo di 834.37/100mila abitanti: il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Messina (1.238), Trapani (935), Agrigento (909) e Caltanissetta (904). In provincia di Siracusa, nella settimana in esame, sono stati 2.970 i nuovi casi di contagio, per un tasso di incidenza pari a 769,29/100mila abitanti (nei sette giorni precedente 3.100 contagi e incidenza all'802,96). Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra gli 11 e i 13 anni (1.325/100mila abitanti), i 6 e i 10 anni (1.321) e tra i 14 e i 18 anni (1.213). Le nuove ospedalizzazioni

tornano nuovamente a diminuire e i tre quarti dei pazienti ricoverati nella settimana risultano non vaccinati o con ciclo vaccinale non completato.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale i dati fanno riferimento alla settimana 30 marzo 5 aprile. Nella fascia 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 28,01% del target regionale. Nella stessa fascia d'età, 75.320 bambini (pari al 23,92%) risultano con ciclo primario completato. Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose si attestano all'89,94%. Ha completato il ciclo primario l'88,64% del target regionale, mentre il 10,06% resta ancora da vaccinare. Al momento sono 850.231 i cittadini che possono effettuare la somministrazione aggiuntiva, ma non l'hanno ancora fatta. Complessivamente i vaccinati con dose aggiuntiva/booster sono 2.677.722 pari al 75,90% degli aventi diritto.

Dal primo marzo sono state effettuate 1.467 somministrazioni di quarta dose (ad over 12 con marcata compromissione della risposta immunitaria e che hanno già completato il ciclo vaccinale primario con tre dosi da almeno 120 giorni). Sempre dal primo marzo, sono state 1.912 le somministrazioni di vaccino Nuvaxovid (Novavax).

Siracusa è la città più soleggiata d'Italia: il podio della classifica di Holidu

Siracusa è la città più soleggiata d'Italia. Podio nella classifica delle principali 50 città italiane per ore di sole medie mensili elaborata dal motore di ricerca Holidu, che si occupa di ricerca di case vacanze. L'analisi ha riguardato le

ore di sole medie al mese, la temperatura media ed il prezzo medio delle case vacanza. Se Siracusa è la prima in assoluto, altre due siciliane si piazzano al secondo e terzo posto: Catania e Messina. Segue al quarto posto Reggio Calabria, poi Genova. Ultimo posto ad Aosta. Siracusa sbaraglia tutte le città italiane con le sue 346,83 ore di sole al mese, che precede di pochissimi decimali Catania con 346,78. Seguono entrambe con 344,52 le città ai due lati dello Stretto tra Sicilia e Calabria, ossia Messina e Reggio Calabria, con Messina che precede la città della Calabria, solo per la metodologia che a parità di ore di sole dà la precedenza alla città con un maggior numero di abitanti. Sorprende il nono posto di Bolzano con 337,87 ore di sole medie mensili ma anche Trento, 22ma con 328,02 ore di sole. Per quanto riguarda le temperature, Siracusa 19,58 gradi in media ma è più bassa rispetto a Forlì con i suoi 20,16 gradi . Certamente un primato da sfruttare in chiave turistica, per arrivare alla sempre citata destagionalizzazione che possa coprire l'intero anno e non soltanto la stagione turistica tradizionale (primavera-estate).

[Clicca qui per la classifica completa e la mappa interattiva.](#)

**Siracusa. Viale Santa Panagia
pericoloso per i pedoni,
petizione: “Usare il
passaggio sotterraneo e**

riattivare il semaforo”

Strisce pedonali sopraelevate e illuminate , riattivazione del semaforo posto in prossimità della Chiesa Madre di Dio, prevedendo il funzionamento, solo a chiamata, di coloro che intendono attraversare la strada e la riapertura in sicurezza del sottopassaggio pedonale.

Il circolo Aretusa di Fratelli d'Italia avanza queste richieste al Comune di Siracusa, per migliorare le condizioni di sicurezza dei pedoni in viale Santa Panagia.

Il presidente, Paolo Cavallaro ricorda che si tratta di una viale “percorso giornalmente da tantissime autovetture e motocicli, molto spesso a velocità sostenuta. Su un lato della strada insistono diverse palazzine assai popolate, per lo più al civico 136, mentre sull'altro si trovano luoghi di intensa frequentazione, quali il Palazzo di Giustizia, la Chiesa Madre di Dio, il supermercato, gli uffici della Sicilia Riscossioni SPA, della Società concessionaria del servizio idrico SIAM, dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente e tanti altri pubblici e privati”.

Il problema riguarda le condizioni di sicurezza nel momento in cui si attraversa la strada, “i cittadini- spiega Cavallaro- sono quotidianamente sottoposti al rischio di essere travolti da mezzi che nemmeno in prossimità delle strisce pedonali rallentano. Strisce poco visibili”.

Cavallaro ricorda l'esistenza del passaggio pedonale sotterraneo, “chiuso e mai utilizzato”. Su questo tema sono anche state raccolte delle firme di residenti e degli operatori delle attività commerciali della zona.

Festa per nove profughi ucraini accolti a Siracusa: abbracci e uova di Pasqua

Nove profughi ucraini sono stati accolti dalla congregazione della Chiesa Evangelica Seta Cristiana Pentacostali di Siracusa. A fornire primo supporto ed assistenza sono stati i volontari dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato che, in questi giorni, sono impegnati in una raccolta di generi alimentari. Vista la presenza di sei ragazzi e ragazze, dai 4 ai 14 anni, sono state anche donate alcune uova di Pasqua. A completare il gruppo ucraino, una donna e due uomini.

“Grazie alla generosità ed alla solidarietà dei siracusani che hanno donato di tutto ai volontari dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato Sezione di Siracusa”, dice il portavoce dell'associazione, Alberto Palestro.

Niente processioni per la Settimana Santa e per la Pasqua ad Avola, Cannata: “Decisione del Vicariato”

Niente processioni della Settimana Santa e della Pasqua ad Avola.

Una decisione adottata dal Vicariato, come comunicato in una nota in cui sottolinea il “rammarico e la sofferenza” che hanno condotto a tale scelta, legata alle difficoltà di

gestire situazioni che sarebbero inevitabilmente di importante assembramento. Non si tratterebbe dell'unico comune siciliano in cui si è optato per questa impostazione. "La possibilità di ripresa prudenziale- spiega la nota ufficiale del Vicariato- demandava la responsabilità di ogni decisione al Clero e al Coordinamento Pastorale di ogni singolo Vicariato".

La Chiesa spiega anche che "tanti laici hanno espresso preoccupazioni per i contagi e per uno stato d'emergenza che è terminato, ma non la pandemia". In ogni parrocchia si svolgeranno regolarmente tutte le funzioni.

L'annuncio del Vicariato ha scatenato aspre polemiche ad Avola, tanto che il sindaco, Luca Cannata ha ritenuto di dover chiarire alcuni aspetti della vicenda.

"La Pasqua-ricorda Cannata- è una festa religiosa e le scelte sulla sua organizzazione sono chiaramente della Chiesa e dei parroci locali. Ovviamente sulla scelta che è stata adottata si può non essere d'accordo- prosegue il primo cittadino. ma la decisione è del Clero che ha spiegato con un comunicato le proprie valutazioni e motivazioni, anch'esse condivisibili o no".

Secondo quanto spiega il sindaco, "tra gli 8 comuni della Diocesi, 5 non faranno processioni per questo senso morale espresso nel comunicato del Vicariato. Ci auguriamo -conclude Cannata- che si possa tornare alla normalità e che la Pasqua porti a noi tutti speranza e pace"

Saggio di diploma per gli

allievi dell'Accademia Inda: in scena Fedra di Seneca

Fedra di Seneca è il saggio di diploma degli allievi del III anno dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico, la scuola per attori della Fondazione INDA. Il lavoro degli studenti della scuola di teatro della Fondazione Inda è stato presentato ieri, nel cortile dell'ex convento di San Francesco; stasera è prevista la seconda replica mentre dal 21 al 23 luglio il saggio sarà messo in scena a Roma, al Museo delle Terme di Diocleziano grazie al nuovo programma di collaborazione siglato quest'anno tra la Fondazione INDA e il Museo Nazionale Romano.

La regia è di Olivier Lexa che ha curato anche l'adattamento, le musiche e lo spazio scenico. Lexa, storico, autore e regista, è creatore e direttore artistico della Fondazione delle Arti di Venezia e fondatore del Club delle Arti. A interpretare il testo di Seneca sono gli allievi e le allieve dell'ADDA: Giulia Acquasana, Livia Allegri, Guido Bison, Victoria Blondeau, Valentina Brancale, Irasema Carpinteri, Valentina Corrao, Gabriele Crisafulli, Carolina Eusebietti, Manuel Fichera, Caterina Fontana, Lorenzo Iacuzio, Matteo Magatti, Roberto Marra, Rosaria Salvatico, Francesca Trianni, Gloria Trinci e Damiano Venuto. La traduzione è di Maurizio Bettini, il canto corale e della Tecnica vocale di Simonetta Cartia, le coreografie di Dario La Ferla, il coordinamento e la tecnica vocale di Elena Polic Greco, docenti dell'ADDA, l'allieva Gloria Trinci è assistente alla regia, e l'allievo Guido Bison assistente alle coreografie.

“Una tradizione accademica, ormai superata, sosteneva che le tragedie di Seneca non fossero state scritte per essere recitate ma per essere lette – spiega il regista Olivier Lexa. La nostra Fedra dimostra il contrario. Ho fatto lavorare i 18 allievi attori dell'ADDA sui concetti chiave dei drammi di

Seneca: dolor, furor e nefas. Il corpo e la musica di questo teatro non vanno trattati in modo realistico, perché il linguaggio e le situazioni non lo sono. È solo allontanandoci dalla sciocca tentazione di creare parallelismi con la psicologia della vita quotidiana di oggi che possiamo trascendere questo teatro. Il punto in comune tra l'opera filosofica di Seneca e il suo teatro sono le sentenze che denunciano le passioni (sententiis). Ho identificato queste battute-sentenze nella Fedra per farle interpretare dagli attori in una certa azione del dire, liberandoli da qualsiasi intenzione psicologica di primo grado. Quando le pronunciano, sono vittime di ciò che dicono e abbandonano la loro umanità. Il lavoro sui tappeti sonori ci ha aiutato in questo senso. Un ulteriore concetto ha guidato il nostro lavoro: quello dell'ossimoro che, associando due elementi antinomici, crea un terzo significato al limite della ragione. Ci siamo quindi basati su una serie di dualismi che portano a una 'realtà aumentata': storico/contemporaneo, ombra/luce, visibile/invisibile, movimento/immobilità, tensione/rilassamento, parola/silenzio".

"Un altro bel gruppo di futuri interpreti della scena italiana è pronto a prendere il volo – dichiara il Sovrintendente dell'INDA Antonio Calbi, direttore dell'ADDA. Questa volta è stato messo alla prova con un autore potente, asciutto e ficcante qual è Seneca, in una conturbante tragedia dei sentimenti e delle passioni, affrontata anche da Euripide, Sofocle e Racine. Di quest'ultimo si ricorda il bellissimo spettacolo firmato da Luca Ronconi, con una superba Annamaria Guarnieri (protagonista a Siracusa delle Rane sempre per la regia di Ronconi) e Roberto Trifirò nel ruolo di Ippolito. Anche questo saggio-spettacolo è l'approdo di un laboratorio nel quale sono stati parte attiva gli allievi e tre docenti nodali della nostra offerta accademica, sotto la concertazione di Olivier Lexa, impegnati nella recitazione, nel canto, nella danza, in un spazio scenico nudo che si compone e scompone grazie a moduli dalle pareti di specchio per rifrangere le anime e le pulsioni di personaggi tanto cristallini e tanto

complessi insieme”.

Fedra andrà in scena anche questa sera, alle 20, nel cortile dell'ex convento di San Francesco d'Assisi, sede dell'Accademia d'Arte del Drama Antico della Fondazione INDA. La prenotazione è obbligatoria scrivendo all'indirizzo email accademia@indafondazione.org o chiamando il numero 0931092371. Per assistere allo spettacolo è necessario il green pass di base e la mascherina FFP2.

I tartufi Bianchetto e Scorzone di Buccheri nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali

Il Bianchetto e lo Scorzone di Buccheri entrano ufficialmente nell'elenco nazionale, sezione Sicilia, dei prodotti agroalimentari tradizionali.

Un provvedimento ottenuto su richiesta dell'amministrazione comunale, al termine di una lunga istruttoria e inserito nella Gazzetta Ufficiale 67 del 21 marzo scorso.

I prodotti si trovano al n. 117 e 118 nella tipologia “prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati”.

Salgono così a 9 i prodotti PAT del Borgo di Buccheri, comune d'eccellenza premiato, nell'anno 2021, quale Migliore destinazione culinaria al mondo dalla WFTA (World Food Travel Association).

“Un ulteriore tassello – commenta il sindaco Alessandro

Caiazzo – che non fa che arricchire i riconoscimenti ufficiali dei nostri eccellenti prodotti e che rappresenta senz'altro uno sprone per chi oggi vuole investire nel nostro territorio e nei prodotti che lo stesso offre. Inoltre oggi il tessuto imprenditoriale del nostro comune, legato all'enogastronomia d'eccellenza, si fregia del riconoscimento ufficiale di un prodotto da sempre molto apprezzato ma fino a poco tempo fa non ancora correttamente valorizzato; il Tartufo di Buccheri”.